Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 179

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Lunedì, 8 agosto 1938 - Anno XVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 16 giugno 1938-XVI, n. 1174.

Conversione in legge del R. decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 300, che detta norme per la prima copertura dei posti dell'organico del Corpo sanitario aeronautico.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 300, che detta norme per la prima copertura dei posti dell'organico del Corpo sanitario aeronautico.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 16 giugno 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

LEGGE 16 giugno 1938-XVI, n. 1175.

Conversione in legge del R. decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 466, concernente proroghe ad alcune disposizioni riguardanti il personale militare della Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 466, concernente proroghe ad alcune disposizioni riguardanti il personale militare della Regia aeronautica.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 16 giugno 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

LEGGE 3 giugno 1938-XVI, n. 1176.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 ottobre 1937-XV, n. 2707, riguardante la militarizzazione del personale civile al seguito dell'Esercito operante.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 14 ottobre 1937-XV, n. 2707, riguardante la militarizzazione del personale civile al seguito dell'Esercito operante.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 giugno 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL — COBOLLI-GIGLI — BENNI

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 1° maggio 1938-XVI, n. 1177.

Disposizioni integrative della disciplina della produzione e della vendita dei formaggi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 15 ottobre 1925-III, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926-IV, n. 562, concernente la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari;

Visto il voto espresso dalla Corporazione della zootecnia e della pesca nella sessione del gennaio 1935-XIII, relativo alla fissazione dei minimi di grasso dei principali formaggi;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di integrare la vigente disciplina della produzione e della vendita dei formaggi, prescrivendo il contenuto minimo di materia grassa per i formaggi prodotti per la vendita o messi in commercio nel Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, di concerto coi Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze e per le corporazioni:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A partire dal decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto è vietato produrre, a scopo di vendita, formaggi il cui contenuto in materia grassa, riferito alla sostanza secca, sia inferiore ai minimi indicati, rispettivamente, nella tabella *A*, annessa al presente decreto e vista e sottoscritta, d'ordine Nostro, dai Ministri per l'agricoltura e le foreste e per le corporazioni.

Dalla stessa decorrenza è vietato, salvo il disposto del l'art. 2, detenere per la vendita, vendere o mettere comunque in commercio, formaggi, sia prodotti nel Regno sia importati, aventi contenuto in materia grassa inferiore ai minimi di cui sopra.

Art. 2.

Fino alla scadenza dei termini di tempo rispettivamente indicati nella tabella *B*, annessa al presente decreto e vista e sottoscritta, d'ordine Nostro, dai Ministri per l'agricoltura e le foreste e per le corporazioni, e decorrenti dalla pubblicazione del presente decreto, sono consentite la vendita, la detenzione per la vendita e la messa in commercio dei formaggi aventi contenuto in materia grassa inferiore ai minimi indicati nella tabella *A*, che il venditore o detentore per la vendita comprovi essere stati fabbricati o introdotti nel Regno anteriormente all'entrata in vigore dei divieti di cui all'art. 1.

Chiunque, alla data di entrata in vigore dei divieti di cui all'art. 1, detenga per la vendita formaggi aventi contenuto in materia grassa inferiore ai minimi indicati nella tabella *A* e per la cui vendita o detenzione per la vendita o messa in commercio sia consentito, ai sensi del precedente comma, un termine di tempo superiore a mesi sei, deve denunciare al Consiglio provinciale delle corporazioni, competente per territorio, entro i cinque giorni successivi alla predetta data, le quantità di tali formaggi detenute alla data stessa, con l'indicazione del rispettivo contenuto in materia grassa e dello stabilimento o magazzino di deposito o negozio di vendita.

Con R. decreto, da emanare ai sensi dell'art 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100, potrà essere fatto obbligo, a coloro che sono tenuti a presentare la denuncia di cui al precedente comma, di tenere, secondo norme da stabilire nello stesso decreto, un registro di carico e scarico delle quantità di formaggi introdotte nei rispettivi stabilimenti, magazzini e locali di vendita e di quelle uscite.

Si presumono fabbricati o introdotti nel Regno posteriormente all'entrata in vigore dei divieti di cui all'art. 1 i quantitativi di formaggi per i quali il venditore o detentore per la vendita non abbia presentato entro il prescritto termine la denuncia di cui al secondo comma e quelli dei quali non abbia fatto regolare iscrizione nel registro di carico e scarico, ove questo sia prescritto. Contro tale presunzione è escluso qualsiasi mezzo di prova.

Art. 3.

Chiunque produce a scopo di vendita, detiene per la vendita, vende o mette comunque in commercio formaggi, contro i divieti di cui all'art. 1 del presente decreto, è punito con l'ammenda da L. 50 a L. 200 per ogni quintale o frazione di quintale di formaggio prodotto o venduto o posto in vendita.

In nessun caso l'ammenda potrà essere inferiore a L. 100.

Art. 4.

I formaggi, dei quali sia ordinata la confisca a seguito di infrazioni alle norme del presente decreto, vengono posti a disposizione del Prefetto, che li destina ad istituti od opere di beneficenza.

Art. 5.

Per la vigilanza relativa all'applicazione delle disposizioni del presente decreto si applicano le disposizioni del capo VIII del R. decreto-legge 15 ottobre 1925-III, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926-IV, n. 562, sulla repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari.

Art. 6.

La disposizione dell'art. 33 del R. decreto-legge 15 ottobre 1925-III, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926-IV, n. 562, rimane in vigore esclusivamente nei riguardi dei formaggi aventi contenuto in materia grassa inferiore ai minimi indicati nella tabella *A* e fino alla scadenza dei termini di tempo, rispettivamente indicati nella tabella *B*.

Art. 7.

Il Governo del Re è autorizzato a riunire e coordinare in testo unico le disposizioni del presente decreto con quelle contenute nel R. decreto-legge 15 ottobre 1925-III, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926-IV, n. 562, e nei provvedimenti successivamente emanati ad integrazione del decreto-legge stesso o riguardanti materie in esso disciplinate.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge. Il Nostro Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — ROSSONI — SOLMI — DI REVEL — LANTINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 400, foglio 21. — MANCINI.

TABELLA A.

FORMAGGI	Contenuto minimo in materia grassa, riferito alla sostanza secca, rispettivamente prescritto
Formaggi molli da tavola (Robiola, Robiolina, Crescenza, Stracchino di Milano, Quartirolo, Taleggio, Panerone, Belpaese ed altri formaggi analoghi)	50 %
Gorgonzola bianco e verde	48 %
Formaggi a pasta filata di latte di vacca (Mozzarella, Scamorza, Provatura, Provola, Provolone, Caciocavallo ed altri formaggi analoghi)	44 %
Fontina	45 %
Asiago e Montasio	30 %
Formaggi di tipo svizzero (Emmental, Sbrinz, Groviera, Friburgo)	45 %
Canestrato e siciliano	45 %
Grana parmigiano - reggiano	32 %
Grana lodigiano	25 %
Grana emiliano	32 %
Grana lombardo	27 %
Grana veneto	25 %
Altri formaggi duri	27 %
Altri formaggi molli o teneri	45 %
Formaggi fusi recanti indicazioni atte a farli ritenere provenienti da formaggi di tipo svizzero	42 %
Altri formaggi fusi	35 %
Formaggi di latte di pecora e formaggi di latte di bufala	45 %

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ROSSONI.

Il Ministro per le corporazioni:
LANTINI.

TABELLA B.

FORMAGGI	Termini di tempo nei quali è consentita la vendita dei quantitativi, prodotti o importati anteriormente, aventi contenuto in materia grassa inferiore ai minimi prescritti
Mozzarelle	1 mese
Scamorze	3 mesi
Robiole	3 mesi
Robioline	3 mesi
Crescenza, Stracchino di Milano, Quartirolo	3 mesi
Belpaese e tipi simili	3 mesi
Taleggio	3 mesi
Provatura	4 mesi
Provola	6 mesi
Panerone	6 mesi
Gorgonzola bianco e verde	8 mesi
Fontina	1 anno
Emmental e Groviera	1 anno
Siciliano	1 anno
Canestrato	1 anno
Asiago	2 anni
Montasio	2 anni
Pecorino	2 anni
Provolone	2 anni
Caciocavallo	2 anni
Grana	2 anni
Sbrinz e Friburgo	2 anni
Formaggi fusi ed altri formaggi non nominati	1 anno

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ROSSONI.

Il Ministro per le corporazioni:
LANTINI.

REGIO DECRETO 1° luglio 1938-XVI, n. 1178.

Determinazione delle circoscrizioni dei Regi consolati generali in Vienna ed Innsbruck, e dei Regi consolati in Graz e Klagenfurt.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con Nostro decreto 7 gennaio 1866, n. 2966;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le circoscrizioni dei Nostri Consolati generali in Vienna ed Innsbruck e quello dei Nostri consolati in Graz e Klagenfurt sono fissate come appresso:

Consolato generale in Vienna, Alto e Basso Danubio;
Consolato generale in Innsbruck, Tirolo, Salisburghese, Voralberg;
Consolato in Graz, Stiria;
Consolato in Klagenfurt, Carinzia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 1° luglio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

CIANO

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 agosto 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 400, foglio 15. — MANCINI.

REGIO DECRETO 15 luglio 1938-XVI, n. 1179.

Modificazioni alle norme che regolano l'uso delle decorazioni da parte dei militari delle Forze armate dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 14 agosto 1936-XIV, n. 1851, sull'uso delle decorazioni da parte dei militari delle Forze armate dello Stato;

Ritenuto opportuno comprendere fra le decorazioni previste dall'art. 1 dell'anzidetto decreto la medaglia mauriziana pel merito militare di 10 lustri, la medaglia commemorativa della spedizione di Fiume, la medaglia al merito della Croce Rossa Italiana e la medaglia commemorativa della Crociera aerea del Decennale, consentendo altresì agli stessi militari della Forze armate dello Stato l'uso della medaglia al valore atletico e della stessa al merito sportivo;

Sulla proposta del Duce, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, per la marina e per l'aeronautica, di concerto coi Ministri per le finanze e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 1 del R. decreto 14 agosto 1936-XIV, n. 1851, è sostituito dal seguente:

« I militari delle Forze armate dello Stato debbono fare uso soltanto quando ne siano insigniti, e nell'ordine indicato, delle seguenti decorazioni e dei relativi nastrini:

1) Ordine Supremo della SS. Annunziata;
2) decorazione dell'Ordine militare di Savoia;
3) medaglia d'oro al valore militare, al valore di marina e al valore aeronautico;
4) medaglia d'argento al valore militare, al valore di marina e al valore aeronautico;
5) medaglia di bronzo al valore militare, al valore di marina e al valore aeronautico;
6) croce di guerra al valore militare;
7) decorazione dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro;
8) decorazione dell'Ordine civile di Savoia;
9) medaglia mauriziana pel merito militare di 10 lustri;
10) medaglia d'oro, d'argento e di bronzo al valore civile;
11) medaglia commemorativa dell'Indipendenza e l'Unità d'Italia;
12) decorazione dell'Ordine della Corona d'Italia;
13) medaglia per i benemeriti della salute pubblica;
14) medaglia a ricordo delle campagne d'Africa;
15) croce per anzianità di servizio;
16) croce al merito di servizio per la Regia guardia di finanza;
17) decorazione dell'Ordine al merito del lavoro;
18) medaglia commemorativa delle campagne nell'Estremo Oriente;
19) medaglia militare al merito di lungo comando per gli ufficiali ed i sottufficiali del Regio esercito; medaglia d'onore per lunga navigazione; medaglia militare aeronautica di lunga navigazione aerea; medaglia militare al merito di lungo comando per gli ufficiali ed i sottufficiali della Regia guardia di finanza;
20) medaglia commemorativa della guerra italo-turca 1911-1912 e delle campagne di « Libia »;
21) decorazione dell'Ordine coloniale della « Stella d'Italia »;
22) medaglia al merito della sanità pubblica;
23) croce al merito di guerra;
24) medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-1918;
25) medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia;
26) medaglia commemorativa della spedizione di Fiume;
27) medaglia commemorativa delle operazioni militari in Africa Orientale;
28) medaglia di benemerenza per i volontari della guerra italo-austriaca 1915-1918;
29) medaglia commemorativa della Marcia su Roma;
30) croce per anzianità di servizio nella Milizia volontaria sicurezza nazionale;
31) medaglia al merito della Croce Rossa Italiana;
32) medaglia commemorativa della Crociera aerea del Decennale ».

Art. 2.

E' abrogato l'art. 2 del R. decreto 14 agosto 1936-XIV, n. 1851.

Art. 3.

I militari delle Forze armate dello Stato in servizio e in tutte le pubbliche funzioni possono fare uso della medaglia al valore atletico e della stessa al merito sportivo.

Tali decorazioni, istituite con Foglio d'ordini del Partito Nazionale Fascista n. 117 del 20 dicembre 1933-XII, sono collocate dopo le decorazioni e le medaglie delle quali gli appartenenti alle Forze armate dello Stato sono autorizzati a fregiarsi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 luglio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — BENNI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 400, foglio 12. — MANCINI.

REGIO DECRETO 3 giugno 1938-XVI, n. **1180**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione della Cura delle anime presso la Cattedrale di Lodi.

N. 1180. R. decreto 3 giugno 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta, agli effetti civili, la Bolla della Dataria Apostolica in data 16 gennaio 1926-IV, relativa alla separazione della Cura delle anime presso la Cattedrale di Lodi dall'unica Dignità Arcipretale ed annessa in perpetuo ad un canonicato semplice.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 3 giugno 1938-XVI, n. **1181**.

Dichiarazione formale dei fini di n. 3 Confraternite in provincia di Palermo.

N. 1181. R. decreto 3 giugno 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi di n. 3 Confraternite in provincia di Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 luglio 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 3 giugno 1938-XVI, n. **1182**.

Dichiarazione formale dei fini di n. 2 Confraternite in provincia di Salerno.

N. 1182. R. decreto 3 giugno 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi di n. 2 Confraternite in provincia di Salerno.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 luglio 1938 - Anno XVI

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1938-XVI.

Gara nazionale per il ringiovanimento e la ricostituzione degli oliveti.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 12 agosto 1927-V, n. 1754, convertito in legge con la legge 18 novembre 1928-VII, n. 2690, recante provvedimenti per l'incremento dell'olivicoltura nazionale;

Visti i bandi dei concorsi provinciali a premi per il ringiovanimento e la ricostituzione degli oliveti, indetti, in

data 20 settembre 1937-XV, dai Consorzi provinciali per l'olivicoltura, e visti i bandi degli analoghi concorsi provinciali, compartimentali e intercompartimentali, indetti, nella stessa data dalla Federazione nazionale dei Consorzi per l'olivicoltura;

Ritenuta l'opportunità di integrare i suddetti concorsi, mediante una gara nazionale fra i concorrenti che, nei concorsi stessi, saranno stati premiati con premio di primo grado;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta una gara nazionale per il ringiovanimento e la ricostituzione degli oliveti.

Partecipano di diritto alla suddetta gara gli iscritti ai concorsi provinciali, ai concorsi compartimentali e ai concorsi intercompartimentali per il ringiovanimento e la ricostituzione degli oliveti, indetti rispettivamente in data 20 settembre 1937-XV, dai Consorzi provinciali per l'olivicoltura e, nella data stessa, dalla Federazione nazionale dei Consorzi per l'olivicoltura, i quali abbiano conseguito, nella rispettiva categoria di tali concorsi, il premio di primo grado.

Art. 2.

I partecipanti alla gara nazionale sono ripartiti nelle seguenti tre categorie:

Categoria A: concorrenti con oliveti nei quali il numero delle piante sottoposte alle operazioni di potatura di ringiovanimento e di ricostituzione della chioma è superiore a mille;

Categoria B: concorrenti con oliveti nei quali il numero delle piante sottoposte alle operazioni di potatura di ringiovanimento e di ricostituzione della chioma è superiore a cinquecento e non superiore a mille;

Categoria C: concorrenti con oliveti nei quali il numero delle piante sottoposte alle operazioni di potatura di ringiovanimento e di ricostituzione della chioma è superiore a cento e non superiore a cinquecento.

Art. 3.

La gara sarà giudicata entro il 30 giugno 1940-XVIII ed è dotata dei seguenti premi:

Gradi	Premi	Categoria A	Categoria B	Categoria C
1°	uno e diploma	15.000	10.000	7.000
2°	uno e diploma	10.000	7.000	5.000
3°	due e diplomi	7.000	5.000	4.000
4°	tre e diplomi	5.000	4.000	3.000
5°	quattro e diplomi	4.000	3.000	2.000
6°	sei e diplomi	3.000	2.000	1.000

Art. 4.

Della Commissione giudicatrice della gara faranno parte, oltre a funzionari e tecnici scelti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, tre membri designati rispettivamente uno dalla Federazione nazionale dei Consorzi per l'olivicoltura, uno dalla Confederazione fascista degli agricoltori e uno dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

Nel giudizio di merito per ciascun concorrente e nell'attribuzione dei premi la Commissione terrà conto, sulla base delle risultanze accertate nei concorsi provinciali, compartimentali e intercompartimentali, nonchè dei risultati degli ulteriori accertamenti eventualmente disposti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, principalmente:

a) della razionalità di esecuzione delle singole operazioni di ringiovanimento o di ricostituzione degli oliveti;

b) degli sforzi compiuti e delle difficoltà superate dal concorrente avuto riguardo alle condizioni particolari dell'oliveto ed allo stato delle piante ringiovanite e ricostituite;

c) dei risultati conseguiti dai lavori effettuati.

Art. 5.

Nessun partecipante alla gara nazionale potrà conseguire, in tale gara, più di un premio, anche se concorre con più oliveti e in più di una categoria.

Il concorrente premiato, qualora si sia avvalso, per l'indirizzo della coltivazione dell'olivo, dell'opera di un direttore tecnico, è tenuto a corrispondere a quest'ultimo la quarta parte del premio conseguito.

Nel caso di fondi condotti a colonia parziaria od a compartecipazione, il concorrente premiato è tenuto a corrispondere ai coloni o ai compartecipanti una quota parte del premio, ridotto, ove ne ricorra il caso, della parte dovuta al direttore tecnico a termini del comma precedente, proporzionale al rapporto secondo il quale avviene la ripartizione del prodotto dell'olivo in base al contratto di colonia o di compartecipazione.

Art. 6.

Per le spese relative ai premi di cui all'art. 3, sono impegnate, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, la somma di L. 150.000 sul cap. 26 dell'esercizio finanziario 1937-38, la somma di lire 24.000 sul corrispondente capitolo per l'esercizio finanziario 1938-39 e la somma di L. 20.000 sul corrispondente capitolo per l'esercizio finanziario 1939-40.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 giugno 1938 - Anno XVI

Il Ministro: Rossoni.

(2928)

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1938-XVI.

Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Parma.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Parma;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Parma ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1938-39, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona di Neviano Arduini (Parma), dell'estensione di ettari 350 circa, delimitata dai seguenti confini:

a sud, la strada comunale Scurano-Neviano Arduini;

ad est, la strada comunale della Val Toccana che scende dalla comunale Scurano-Neviano Arduini alla località detta « Discesa »;

a nord, pure la comunale della Val Toccana che dalla « Discesa » arriva in prossimità del rio Toccana;

ad ovest e nord-ovest, il rio Toccana ed in parte la comunale di Campora e da questa alla comunale Scurano-Neviano Arduini.

La Commissione venatoria provinciale di Parma provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 agosto 1938 - Anno XVI

Il Ministro: Rossoni.

(2933)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1938-XVI.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Teramo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Teramo;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Teramo ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1938-39, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona di Arsita (Teramo), dell'estensione di ettari 950 circa, delimitata dai seguenti confini:

Torrente Cerchiola, dall'incrocio con la mulattiera Palombara-S. Maria di Befaro, alla confluenza col fiume Fino;

Mulattiera Palombara-S. Maria di Befaro-Arsita fino all'innesto col fiume Fino;

Fiume Fino (sponda sinistra) dal detto innesto alla confluenza col torrente Cerchiola.

La Commissione venatoria provinciale di Teramo provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì, 1° agosto 1938 - Anno XVI

Il Ministro: Rossoni.

(2934)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1938-XVI.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Parma.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Parma;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Parma ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1938-39, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona di Busseto (Parma), dell'estensione di ettari 600 circa, delimitata dai seguenti confini:

a nord, la provinciale Parma-Cremona con abbandono della provinciale stessa alla svolta e nei pressi dello sbocco del traversante di Spigarolo per proseguire in linea retta lungo il fosso di confine dei poderi Bicocca e Casa Mambriani fino all'incontro del colatore Fossa Parmigiana;

ad est, il colatore Fossa Parmigiana fino alla provinciale Parma-Cremona e poi la comunale della Fossa che attraversa la frazione di Semoriva fino all'incontro della comunale della Cancelliera;

a sud, le comunali strada del Canton Santo e Traversante della Galliana intersecanti la provinciale Busseto-Fidenza;

ad ovest, la comunale strada Bianca.

La Commissione venatoria provinciale di Parma provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì, 1° agosto 1938 - Anno XVI

Il Ministro: Rossoni.

(2935)

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1938-XVI.
Dichiarazione di pubblico interesse della fusione, mediante incorporazione, della « Banca agricola industriale di Palmi » nel « Banco di Napoli ».

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti l'art. 2 del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37; l'art. 1 della legge 3 giugno 1935, n. 873; l'art. 14 del Regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375; l'art. 1 del R. decreto-legge 1° luglio 1937, n. 1362, e il R. decreto-legge 17 luglio 1937, n. 1400;

Vista l'istanza per la dichiarazione di pubblico interesse della fusione della Banca agricola industriale di Palmi e del Banco di Napoli mediante incorporazione del primo istituto nel secondo;

Ritenuta che la progettata fusione risponde a necessità di pubblico interesse e che conviene ridurre i termini stabiliti negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della fusione medesima;

Su conforme parere dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

È dichiarata di pubblico interesse la fusione della « Banca agricola industriale di Palmi » società anonima con sede in Palmi, con il « Banco di Napoli » con sede in Napoli, mediante incorporazione del primo istituto nel secondo, rendendosi così applicabili alle operazioni di fusione e alle altre, che in occasione della fusione saranno adottate, le disposizioni del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, anche ai fini dell'esclusione del diritto di recesso.

Il termine durante il quale rimane sospesa l'esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione, a norma degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, è ridotto a giorni quindici, purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice di commercio, l'annunzio delle deliberazioni stesse e dell'abbreviazione del termine per l'opposizione, concesso con il presente decreto, sia pubblicato nel giornale « Il Mattino » di Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 agosto 1938 - Anno XVI

Il Ministro: SOLMI

(2980)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni, con foglio 2 agosto 1938-XVI, n. 20274-XVIII, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 780, concernente provvedimenti per favorire l'incremento della produzione dei minerali di piombo e di zinco, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 22 giugno 1938-XVI.

(2992)

MINISTERO DELL'INTERNO

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 21 luglio 1938-XVI, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 26 giugno 1938-XVI, n. 845, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno 1938, n. 146, concernente l'aumento delle indennità di trasferta e la concessione di supplemento vitto agli agenti di P. S. ed ai Reali carabinieri.

(2993)

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 642, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 giugno 1938-XVI, n. 125, concernente norme sostitutive del R. decreto-legge 15 novembre 1937-XVI, n. 1994.

(2994)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di cooperativa.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, la Società an. Cooperativa romana fra gli operai selciaroli, con sede in Roma, costituita con rogito 13 gennaio 1903 per notar dott. Vinzio Tranquillino, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di gestione o di amministrazione, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(2940)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 182 — Data: 4 gennaio 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Treviso — Intestazione: Banca Pop. Coop. di Motta di Livenza — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 11.600.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 183 — Data: 4 gennaio 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale Treviso — Intestazione: Banca Pop. Coop. di Motta di Livenza — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 700.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 184 — Data: 4 gennaio 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Treviso — Intestazione: Banca Pop. Coop. di Motta di Livenza — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 21.100.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 30 — Data: 11 settembre 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Int. Fin. Pisa — Intestazione: Paoletti avv. Paolo fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: 1 certificato Cons. 4,50 per cento, rendita L. 8142.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 2868 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Milano — Intestazione: Barbieri Pietro fu Contardo — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 800.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 301 — Data: 16 aprile 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Sassari — Intestazione: Congiatu Giovanni fu Pietro-Luigi — Titoli del Debito pubblico: titolo ex Cons. 5 per cento — Capitale L. 200.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 161 — Data: 15 aprile 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Sassari — Intestazione: Congiatu Giovanni fu Pietro-Luigi — Titoli del Debito pubblico: titolo ex Cons. 5 per cento — Capitale L. 200.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 2252 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Firenze — Intestazione: Pinautaut Roberto fu Fernando — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 2000.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 6386 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Firenze — Intestazione della ricevuta: Ugolini Attilia fu Leopoldo in Cirri — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 600.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 470 — Data: 26 marzo 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Massa — Intestazione: Ferrari Giovanni fu Ignazio — Titoli del Debito pubblico: 6 quietanze capitale L. 500.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 1793 — Data: 6 aprile 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Livorno — Intestazione: Della Croce Ezio fu Fausto — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 2100.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 6392 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Palermo — Intestazione: La Malfa Gaetana fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 800.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 5498 — Data: 21 marzo 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Firenze — Intestazione: Seghetti Silverio fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 700.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 5500 — Data: 21 marzo 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Firenze — Intestazione: Seghetti Silverio fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 700.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 2443 — Data: 8 febbraio 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Roma — Intestazione: Sordini Luigi fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: titoli ex 5 per cento Littorio — Capitale L. 400.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(2726)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 3.

Rettifiche d'intestazione.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 %	374252	59,50	Belsani Rachele fu Francesco, moglie di Coluzzi *Aniello* fu Giuseppe, domic. a Pietrapertosa, dotale.	Belsani Rachele fu Francesco, moglie di Coluzzi *Agnello* fu Giuseppe ecc., come contro.
Obbl. Venez. 3,50 %	2974 2975 2976 3318 3319	927,50 5687,50 66,50 224 — 52,50	Roberti *Michelangelo* fu Nicola, minore sotto la p. p. della madre *Magliocco* Ida-Bice, vedova di Roberti Nicola, domic. a Formia (Littoria) nei primi tre, ed a Fiume negli altri.	Roberti *Michele-Angelo* fu Nicola, minore sotto la p. p. della madre *Magliocca* Ida ecc., come contro.
Prest. Naz. 5 %	39427 39428	2500 — 2500 —	Come sopra, domic. a Formia (Littoria).	Come sopra, domic. a Formia (Littoria).
P. R. 3,50 %	347147 486810	2429 — 416,50	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 %	653208	35 —	Meda *Leonilde* fu Cesare, moglie di Segala Tommaso, domic. a Limone sul Garda (Brescia).	Meda *Ermelinda* fu Cesare, ecc., come contro.
Id.	653209	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	747274	126 —	Brides *Daisy Mary*, moglie di Balestra Francesco, dimic. in Roma, vincolato d'usufr. a favore di Brown *Annie* fu Georges ved. di Guscetti Federico.	Brides *Maria*, moglie di Balestra Francesco, domic. in Roma, vincolato d'usufr. a favore di Brown *Elisa-Annie* ecc. come contro.
P. R. 3,50 %	302299	210 —	Balestra Arnalda di Francesco, minore sotto la p. p. del padre domic. a Torino, con usufrutto vitalizio a Brown *Annie* fu Giorgio, ved. di Guscetti Federico domic. a Torino.	Come contro, con usufrutto vitalizio a favore di Brown *Elisa-Annie* fu Giorgio ecc., come contro.
Id.	302300	210 —	Balestra Albertina di Francesco, minore sotto la p. p. del padre domic. a Torino, con usufrutto vitalizio a Brown *Annie* fu Giorgio, ved. di Guscetti Federico, domic. a Torino.	Come contro, con usufrutto vitalizio a Brown *Elisa-Annie* fu Giorgio ecc., come contro.
Cons. 3,50 %	412425	101,50	Simonetti Ida, Emanuele e Vera di *Fortunato*, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri dei coniugi Lavarello *Armida* fu Gaetano e Simonetti *Fortunato* fu Emanuele, domic. a Camogli (Genova), con usufrutto vitalizio a favore di Lavarello Antonietta fu Gaetano.	Simonetti Ida, Emanuele e Vera di *Agostino-Fortunato*, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri dai coniugi Lavarello *Maria-Armida* fu Gaetano e Simonetti *Agostino-Fortunato* fu Emanuele, domic. a Camogli (Genova), con usufrutto vitalizio a favore di Lavarello Antonietta fu Gaetano.
Id.	699430	147 —	Simonetti Ida, Vera ed Emanuele di *Fortunato*, la 1ª moglie di Cipollina Agostino e la 2ª nubile e figli nascituri di Lavarello Antonietta ed *Armida* fu Gaetano, la 1ª nubile e la 2ª moglie di Simonetti *Fortunato* fu Emanuele, quali eredi indivisi di Tubino Angela fu Giacomo ved. di Lavarello Gaetano, domic. in Camogli (Genova), con usufrutto vitalizio a favore congiuntamente e cumulativamente di Lavarello *Armida* fu Gaetano, moglie di Simonetti *Fortunato*.	Simonetti Ida, Vera ed Emanuele di *Agostino-Fortunato*, la 1ª moglie di Cipollina Agostino e la 2ª nubile e figli nascituri di Lavarello Antonietta e *Maria-Armida* fu Gaetano, la 1ª nubile e la 2ª moglie di Simonetti *Agostino-Fortunato* fu Emanuele, quali eredi indivisi di Tubino Angela fu Giacomo ved. di Lavarello Gaetano, domic. in Camogli (Genova), con usufrutto vitalizio a favore congiuntamente e cumulativamente di Lavarello *Maria-Armida* fu Gaetano, moglie di Simonetti *Agostino-Fortunato*.
P. R. 3,50 %	264988	63 —	Sorrentino Vera fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Palomba Maria ved. Sorrentino, con usufrutto vitalizio a favore di Avellino *Carlotta* fu Antonio.	Come contro, con usufrutto vitalizio a favore di Avellino *Carolina* fu Antonio.
Id.	804895 306867 337896	175 — 175 — 73,50	Sorrentino Vera fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Palomba Maria ved. Sorrentino, con usufrutto vitalizio a favore di Avellino *Carlotta* fu Antonio.	Sorrentino Vera fu Giuseppe, minore ecc. come contro, con usufrutto vitalizio a favore di Avellino *Carolina* fu Antonio.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50 %	780512	203 —	Asilo Infantile di Giaveno (Torino), vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Ferro *Felicina* fu Michelangelo ved. di Turina Felice e subordinatamente vincolata per essere erogata negli oneri di culto di cui al testamento olografo 8 maggio 1919 di Turina Felice.	Asilo Infantile di Giaveno (Torino), vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Ferro *Maria-Felicita o Felicina* fu Michelangelo, vedova di Turina Felice e subordinatamente vincolata per essere erogata negli oneri di culto di cui al testamento olografo 8 maggio 1919 di Turina Felice.
P. R. 3,50 %	430352	35 —	Guglielmi Antonia di Nicolangelo, maritata a Posa *Giacomo*, domic. in Acquaviva delle Fonti (Bari), dotale.	Guglielmi Antonia di Nicolangelo, maritata a Posa *Vito-Giacomo* ecc., come contro.
Id.	198091	21 —	Petteruti *Pietro* fu Angelo, minore sotto la p. p. della madre *De* Quattro Anna fu Pietro, ved. di Petteruti Angelo, domic. a Roccamonfina (Caserta).	Petteruti *Pellegrino-Pietro* fu Angelo, minore sotto la p. p. della madre *Di* Quattro Anna ecc., come contro.
Id.	496447	14 —	Caltagirone *Amante* di *Nicolò*, domic. a Cattolica Eraclea (Agrigento).	Caltagirone *Amante-Salvatore* di *Calogero*, domic. a Cattolica Eraclea (Agrigento).
Id.	198133	52,50	Ciancia Carlo-Isidoro fu Antonio, domic. a Torino. con usufrutto a Sacchetto *Maria* fu *Cosimo*, moglie di Fusano Felice, domic. a Torino.	Come contro, con usufrutto a Sacchetto *Filomena* fu *Cosmo*, moglie ecc., come contro.
Id.	391206	780,50	De Rasis Vincenzo fu *Ciro*, minore sotto la tutela di Natale Antonio, domic. a Cerchiara (Cosenza).	De Rasis Vincenzo fu *Grevy-Angelo-Ciro*, minore ecc., come contro.
Cons. 3,50 %	111524	560 —	Liveriero *Aldina* fu Emilio, minore nubile sotto la tutela di Borghi Luigia, domic. in Torino, vincolato per dote.	Liveriero *Luigia* fu Emilio, minore ecc., come contro.
Id.	112821	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	139526	395,50	Liveriero *Aldina* fu Emilio, minore sotto la curatela del di lei marito Giacomo Gay, domic. in Asti (Alessandria), vincolata per dote.	Liveriero *Luigia* fu Emilio ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	411072	35 —	Lacitignola Angela fu Sebastiano, dom. a Monopoli (Bari).	Lacitignola Angela fu Sebastiano, *minore sotto la p. p. della madre Penta Paola*, domic. a Monopoli (Bari).
Cons. 3,50 %	390786	1050 —	Molteni Stella-Maria di Paolo, minore sotto la curatela del marito Corti *Augusto* di Luigi, vincolato per dote.	Molteni Stella-Maria di Paolo, minore sotto la curatela del marito Corti *Primo-Giorgio-Augusto* di Luigi, vincolato per dote.
P. R. 3,50 %	136441	945 —	Delucchi Fiorenza-Maria-Elisa di *Giovanni-Battista*, moglie di Cavalieri Carlo, vincolato per dote.	Delucchi Fiorenza-Maria-Elisa di *Giuseppe-Gio-Batta*, moglie di Cavalieri Carlo, vincolato per dote.
Pres. Naz. 3,50%	33903	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 %	32245	262,50	Del Carretto di Torre Bormida Ernesto fu Carlo, domic. in Torino, vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Crotti Derossi di Costigliole *Alberto* fu Alfonso, domic. in Torino.	Del Carretto di Torre Bormida Ernesto fu Carlo, domic. in Torino, vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Crotti Derossi di Castigliole *Pietro-Alberto-Francesco-Alfonso-Maria* fu Alfonso, domic. in Torino.
Id.	832430	630 —	Negri Anna fu Vincenzo, vincolato di usufrutto vitalizio, congiuntamente e cumulativamente a favore di Aulisio Teresa e *Maddalena* fu Giusto, nubili, di Aulisio Silvia fu Giusto, moglie di De Tamburi Giacomo e di De Tamburi Giacomo fu Eugenio.	Negri Anna fu Vincenzo, vincolato di usufrutto vitalizio, congiuntamente e cumulativamente a favore di Aulisio Teresa e *Maria-Maddalena* fu Giusto, nubili, di Aulisio Silvia fu Giusto, moglie di De Tamburi Giacomo e di De Tamburi Giacomo fu Eugenio.
P. R. 3,50 %	53830	164,50	Villa Emma, *Carlo* e Cesare fu Giovanni, minori sotto la p. p. della madre Tassara Paolina fu Giambattista, ved. di Villa Giovanni, con usufrutto vitalizio a favore di Tassara Paolina fu Giambattista, ved. di Villa Giovanni.	Villa Emma, *Luigi-Carlo* e Cesare fu Giovanni, minori, ecc. come contro, con usufrutto come contro.
Id.	29574	378 —	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Come sopra, con usufrutto come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate

Roma, addì 28 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(2901)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina della Commissione giudicatrice dei concorsi interni per il conferimento di alcune condotte ostetriche.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visti gli articoli 64 e 73 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 9, 50 e 58 del R. decreto-legge 11 marzo 1935, numero 281;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi interni per titoli ed esami, banditi dal prefetto di Trento, per il conferimento delle condotte ostetriche dei comuni di Avio, Cavalese, Cavedine, Fondo, Primiero, Vigolo Vattaro e Villa Lagarina;

Decreta:

La Commissione giudicatrice dei suindicati concorsi è come appresso costituita:

Presidente: Landi dott. Giulio, vice prefetto;

Membri: Abbate dott. Alberto, medico provinciale; Viana prof. Odorico, docente universitario in ostetricia; Pomini dottor Francesco, libero esercente specializzato in ostetricia; Bruni Clotilde, ostetrica condotta;

Segretario: Scrivano dott. Salvatore, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

Tale Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà la sua sede presso la Prefettura di Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e per otto giorni consecutivi nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 27 luglio 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(2958)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del reparto medico del laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Zara.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il precedente decreto in data 9 giugno 1938-XVI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 140 del successivo giorno 22, concernente la costituzione, come appresso, della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento del posto di direttore del reparto medico micrografico presso il Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Parma:

Presidente: S. E. Petragnani prof. Gianni, direttore generale della Sanità pubblica, prefetto del Regno;

Membri: S. E. De Blasi prof. Dante, direttore dell'Istituto d'igiene della Regia università di Roma; Sotti prof. Guido, direttore dell'Istituto di anatomia patologica della Regia università di Roma; Maggiore Vergano prof. Romano, capo del Laboratorio di micrografia presso l'Istituto di sanità pubblica; Manzini prof. Giuseppe, direttore del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Bologna;

Segretario: Giordano dott. Giuseppe, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno;

Visti gli articoli 71, 78, 81 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli art. 84 e 85 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Ritenuta l'opportunità di affidare alla stessa Commissione il giudizio del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico micrografico presso il Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Zara;

Decreta:

La Commissione predetta è incaricata anche dell'espletamento del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico micrografico presso il Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Zara.

Tale Commissione con sede in Roma presso questo Ministero, Direzione generale della sanità pubblica, inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e per otto giorni nell'albo della Prefettura di Zara.

Roma, addì 26 luglio 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(2930)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di posti di medico igienista presso il Governatorato di Roma.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto 14 aprile 1938-XVI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, n. 96 del successivo giorno 26, con il quale è stato provveduto alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami a tre posti di medico igienista di 2ª classe presso il Governatorato di Roma, così composta:

Presidente: Pezzali dott. Giovanni, vice prefetto;

Membri: S. E. De Blasi prof. Dante, direttore dell'Istituto di igiene della Regia università di Roma; Antonelli prof. Giovanni, docente universitario in patologia speciale medica e clinica medica; Canaperia dott. Alberto, medico provinciale; Cramarossa prof. Saladino, ufficiale sanitario;

Segretario: Verdi dott. Antonino, consigliere di 2ª classe nella amministrazione dell'interno;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del prof. Antonelli Giovanni, che ha rinunciato per motivi professionali all'incarico conferitogli;

Visti gli articoli 8-9 e 60 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 36 e 54 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il prof. Meldolesi Gino, docente universitario di patologia speciale medica e di clinica medica è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami a tre posti di medico igienista di 2ª classe presso il Governatorato di Roma in sostituzione del prof. Antonelli Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e per otto giorni consecutivi nell'albo del Governatorato di Roma.

Roma, addì 27 luglio 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(2931)

REGIA PREFETTURA DI MODENA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Esaminati gli atti della Commissione giudicatrice del concorso a 10 posti di medico condotto, bandito con decreto prefettizio in data 31 dicembre 1936 per le condotte mediche di Bomporto (Solara), Camposanto, Carpi (Cortile, S. Martino), Fiumalbo, Modena (1° forese), Modena (4° forese), Montecreto, Montefiorino (3°), Pavullo (4°), Zocca (1°).

Vista la graduatoria formata dalla Commissione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 285, riflettente i modi ed i termini per la pubblicazione di tale graduatoria;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto per i suddetti Comuni:

1° Marino dott. Antonino	punti	22,04/50
2° Paltrinieri dott. Guglielmo	»	21,63/50
3° Prati dott. Manlio	»	21,59/50
4° Bassi dott. Riccardo	»	19,72/50
5° Rinaldini dott. Giuseppe	»	19,36/50
6° Muratori dott. Aldo	»	19,09/50

7° Federici dott. Franco	punti	18,18/50
8° Velluti dott. Candido	»	18,09/50
9° Casoli dott. Giovanni	»	17,95/50
10° Fabbri dott. Alfredo	»	17,04/50
11° Ferrari dott. Giovanni	»	16,86/50
12° Agostini dott. Rino	»	16,59/50
13° Buldrini dott. Enrico	»	16,36/50
14° Francia dott. Nello	»	15,90/50
15° Stanzani dott. Enzo	»	15,68/50
16° Cavazzana dott. Giulio Cesare	»	15,45/50
17° Bellei dott. Guido, ex comb. coniug. con tre figli	»	15,22/50
18° Lolli dott. Leonida, combattente	»	15,22/50
19° Filzi dott. Aldo	»	15,22/50
20° Zanni dott. Giulio	»	15,00/50
21° Paone dott. Bruno	»	14,59/50
22° Setti dott. Alberto	»	14,54/50
23° Toni dott. Savino	»	14,31/50
24° Lodi dott. Alessandro	»	13,95/50
25° Carani dott. Ugo	»	13,43/50
26° Bazzani dott. Giuseppe	»	13,22/50
27° Casali dott. Giuseppe	»	13,06/50
28° Smerieri dott. Lino	»	12,84/50
29° Lo Iacono dott. Antonino	»	12,63/50
30° Tondelli dott. Bruno	»	12,04/50
31° Reatti dott. Petronio	»	11,59/50
32° Delfini dott. Enotrio	»	11,47/50
33° Biggi dott. Pietro, coniugato	»	11,36/50
34° Roncaccioli dott. Giuseppe, nato il 17 marzo 1903	»	11,36/50
35° Colombini dott. Antonio, nato il 4 giugno 1904	»	11,36/50
36° Monari dott. Aroldo	»	11,15/50
37° Marchioni Vito	»	10,86/50
38° Lalli dott. Nicola	»	10,68/50
39° Gibertoni dott. Augusto	»	10,56/50
40° Casari dott. Mario	»	9,54/50
41° Landi dott. Domenico	»	9,31/50
42° De Pietri dott. Bruno	»	9,09/50
43° Calzolari dott. Mario	»	8,00/50
44° Bonfiglioli dott. Annibale	»	7,95/50

A norma dei precitati articoli, tale graduatoria sarà inserita nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e sarà pubblicata all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati per otto giorni consecutivi.

Modena, addì 23 giugno 1938 - Anno XVI

Il prefetto: PASSERINI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA.

Visto il proprio decreto in data 31 dicembre 1936 col quale veniva bandito il concorso a 10 posti di medico condotto vacanti in questa Provincia per le condotte mediche di Bomporto (Solara), Camposanto, Carpi (Cortile S. Martino), Fiumalto, Modena 1° e 4° reparto forese, Montecreto, Montefiorino (3°), Pavullo (4°), Zocca (1°).

Visto il proprio decreto in data odierna di ugual numero col quale si approva la graduatoria dei concorrenti;

Viste le domande dei concorrenti con l'indicazione delle sedi per le quali hanno concorso;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori per la sede a fianco di ciascuno segnata:

1) Marino dott. Antonio è dichiarato vincitore del posto di medico condotto di Modena 4° reparto forese;

2) Paltrinieri dott. Guglielmo è dichiarato vincitore del posto di medico condotto di Modena 1° reparto forese;

3) Prati dott. Manlio è dichiarato vincitore del posto di medico condotto di Camposanto;

4) Bassi dott. Riccardo è dichiarato vincitore del posto di medico condotto di Carpi (Cortile-S. Martino);

5) Rinaldini dott. Giuseppe è dichiarato vincitore del posto di medico condotto di Zocca (1°);

6) Federici dott. Franco è dichiarato vincitore del posto di medico condotto di Bomporto (Solara);

7) Fabbri dott. Alfredo è dichiarato vincitore del posto di medico condotto di Pavullo (4°).

8) Ferrari dott. Giovanni è dichiarato vincitore del posto di medico condotto di Fiumalbo;

9) Buldrini dott. Enrico è dichiarato vincitore del posto di medico condotto di Montefiorino (3°).

10) Stanzani dott. Enzo è dichiarato vincitore del posto di medico condotto di Montecreto.

Modena, addì 23 luglio 1938 - Anno XVI

Il prefetto: PASSERINI.

(2854)

REGIA PREFETTURA DI PISA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il bando di concorso in data 20 dicembre 1936-XV, n. 26731, per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1936;

Visti gli atti rassegnati dalla Commissione giudicatrice nominata con decreti Ministeriali del 14 dicembre 1937 e del 15 febbraio corrente anno;

Visti gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso di cui in narrativa:

1. Angelini dott. Mario	punti	53.323
2. Paparelli dott. Alberto	»	52.864
3. Pisani dott. Nello	»	52.751
4. Simonelli dott. Ugo	»	52.088
5. Camici dott. Paolo	»	51.867
6. Dolfi dott. Igino	»	51.715
7. Della Capanna dott. Dino	»	50.850
8. Catelli dott. Francesco	»	50.762
9. Levi dott. Leo	»	50.301
10. Tubino dott. Arturo	»	50.234
11. Ricci dott. Guido	»	49.953
12. Galletti dott. Guglielmo	»	49.733
13. Pangrani dott. Piero	»	49.402
14. Dinelli dott. Gervasio	»	49.243
15. Bellitto dott. Giuseppe	»	48.614
16. Rinaldi dott. Renzo	»	48.340
17. Giolai dott. Silla	»	47.694
18. Vatteroni dott. Domenico	»	47.029
19. Baldi dott. Amerigo	»	46.298
20. Sassi dott. Leonello	»	46.225
21. Nobili dott. Luigi	»	45.953
22. Camiciottoli dott. Dino	»	45.918
23. Del Guerra dott. Angiolo	»	45.715
24. Pomodoro dott. Irgo	»	45.321
25. Pacelli dott. Cristoforo	»	45.285
26. Benini dott. Francesco	»	45.233
27. Laudanna dott. Giovanni	»	45.229
28. Grande dott. Pasquale	»	45.206
29. Benini dott. Pietro	»	45.127
30. Cannelli dott. Antonio	»	44.845
31. Cardinali dott. Emilio	»	44.750
32. Martorano dott. Giuseppe	»	44.400
33. Leone dott. Emidio	»	44.233
34. Tosi dott. Alvaro	»	44 027
35. Spanò dott. Salvatore	»	44.002
36. Cecchini dott. Aristide	»	43 970
37. Altini dott. Gastone	»	43.790
38. Bernardinello dott. Ugo	»	43 465
39. Tata dott. Arnolfo	»	43.438
40. Crotti dott. Gino	»	43 203
41. Cupaiuolo dott. Attilio	»	43.153
42. Piccolo dott. Loris	»	42.930
43. Bigazzi dott. Mauro	»	42.727
44. Marcovaldi dott. Agostino	»	42.721
45. Saettini dott. Umberto	»	42.702
46. Saviozzi dott. Remo	»	42.230
47. Bachi dott. Vittorio	»	41.102
48. Folena dott. Salvatore	»	40.994
49. Zingoni dott. Umberto	»	40.965
50. Merlini dott. Enzo	»	40.702
51. Guidi dott. Marcello	»	40.510
52. Cagidiaco dott. Stefano	»	40.307
53. Achenza dott. Silvio	»	39.378
54. Baschieri dott. Enrico	»	39.362

55. Castagna dott. Aldo . . . . . . punti 38.727
56. Raimondo dott. Lucio . . . . . . » 38.648
57. Marcacci dott. Pellegrino . . . . . » 38.012
58. Lupi dott. Carlo . . . . » 37.406

Il presente decreto sarà pubblicato ad ogni effetto di legge nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'Albo della Prefettura e dei Comuni sedi dei posti vacanti.

Pisa, addì 25 luglio 1938 - Anno XVI

Il prefetto: MUGONI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il precedente decreto prefettizio di pari data e numero del presente col quale si approva la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1936-XV;

Visti gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati candidati partecipanti al concorso ai posti di medico condotto vacanti nei Comuni di questa Provincia al 30 novembre 1936-XV sono dichiarati vincitori del concorso stesso per i posti a fianco indicati:

1. Angelini dott. Mario, per la condotta di Pisa (Porta Lucca - Porta Nuova).
2. Paparelli dott. Alberto, per la condotta di Pisa (S. Michele degli Scalzi).
3. Pisani dott. Nello, per la condotta di Pisa (S. Maria).
4. Simonelli dott. Ugo, per la condotta di Vicopisano (1ª condotta).
5. Della Capanna dott. Dino, per la condotta di Castelfranco di Sotto (1ª condotta).
6. Catelli dott. Francesco, per la condotta di S. Luce Orciano (1ª condotta).
7. Levi dott. Leo, per la condotta di Castellina Marittima.
8. Tubino dott. Arturo, per la condotta di Lari (Cevoli).
9. Ricci dott. Guido, per la condotta di Montescudaio.
10. Dinelli dott. Gervasio, per la condotta di Volterra (Mazzolla).

I concorrenti dottori Camici Paolo, Dolfi Igino e Galletti Guglielmo non sono dichiarati vincitori perchè le sedi da loro richieste sono state assegnate a concorrenti che li precedono nella graduatoria.

Il presente decreto sarà pubblicato ad ogni effetto di legge nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'Albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pisa, addì 25 luglio 1938 - Anno XVI

Il prefetto: MUGONI.

(2912)

REGIA PREFETTURA DI SALERNO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto il risultato del concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto, in Comuni di questa Provincia, bandito con decreto prefettizio 28 dicembre 1936;

Riconosciuta la regolarità degli atti;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la graduatoria del concorso formulata dalla Commissione giudicatrice come appresso:

1. Dott. Ebner Pietro, titoli 14,469, esami 48, totale 62,469;
2. Dott. Del Duca Domenico, titoli 10,192, esami 48, totale 58,192;
3. Dott. Tortora Rosario, titoli 13,468, esami 44,500, totale 57,968;
4. Dott. Gambardella Michele, titoli 13,195, esami 43,500, totale 56,695;
5. Dott. Sarno Alessandro, titoli 6,825, esami 45,500, totale 52,325;
6. Dott. Mazzarella Camillo, titoli 6,188, esami 46, totale 52,188;
7. Dott. Schiavo Luigi, titoli 5,460, esami 46,500 totale 51,960;
8. Dott. Pellettieri Luigi, titoli 5,824, esami 46, totale 51,824;
9. Dott. Bertolini Luigi, titoli 9,191, esami 42,500, totale 51,691;
10. Dott. Di Benedetto Raffaele, titoli 6,097, esami 45, totale 51,097;
11. Dott. Scarano Antonio, titoli 4,186, esami 46,500, totale 50,686;
12. Dott. Del Giudice Michele, titoli 10,101, esami 40,500, totale 50,601;
13. Dott. Rossi Gaetano, titoli 6,279, esami 43,500, totale 49,779;
14. Dott. Vecchione Giuseppe, titoli 11,193, esami 38,500, totale 49,693;
15. Dott. Materazzi Crescenzo, titoli 5,187, esami 44,500, totale 49,687;
16. Dott. Bracco Mario, titoli 3,640, esami 45,500, totale 49,140;
17. Dott. Lopiano Michele, titoli 6,370, esami 42,500, totale 48,870;
18. Dott. Gambardella Cherubino, titoli 4,368, esami 44,500, totale 48,868;
19. Dott. Benincasa Mario, titoli 3,731, esami 45, totale 48,731;
20. Dott. Scarpa Vincenzo, titoli 2,639, esami 46, totale 48,639;
21. Dott. Giuliano Antonio di Francesco, titoli 2,548, esami 46, totale 48,548;
22. Dott. Russo Paolo, titoli 6,370, esami 42, totale 48,370;
23. Dott. Amodio Umberto, titoli 6,279, esami 42, totale 48,279;
24. Dott. Leone Pietro, titoli 1,911, esami 46, totale 47,911;
25. Dott. Sirignano Giovanni, titoli 3,276, esami 44,500, totale 47,776;
26. Dott. Ferrara Antonio, titoli 5,551, esami 42, totale 47,551;
27. Dott. D'Ambrosio Antonio, titoli 5,733, esami 41,500, totale 47,233;
28. Dott. Tosi Michele, titoli 2,164, esami 45, totale 47,164.
29. Dott. Federico Carmine, titoli 4,641, esami 42,500, totale 47,141.
30. Dott. Giuliano Antonio di Giuseppe, titoli 3,094, esami 44, totale 47,094.
31. Dott. Meccia Alfonso, titoli 3,549, esami 43,500, totale 47,049.
32. Dott. Tozzi Vincenzo, titoli 2,275, esami 44,500, totale 46,775.
33. Dott. D'Agosto Mattia, titoli 4,732, esami 42, totale 46,732.
34. Dott. Toriello Tullio, titoli 1,820, esami 44,500, totale 46,320.
35. Dott. Pinto Biagio, titoli 4,641, esami 41,500, totale 46,141.
36. Dott. Avella Giuseppe, titoli 1,729, esami 43,500, toale 45,229.
37. Dott. Buccella Fiorentino, titoli 3,185, esami 42, totale 45,185.
38. Dott. Misto Nicola, titoli 3,640, esami 41, totale 44,640.
39. Dott. De Paola Giovanni, esami 44,500, totale 44,500.
40. Dott. Mansi Gerardo, titoli 2,457, esami 42, totale 44,457.
41. Dott. Morello Carmine, titoli 4,368, esami 40, totale 44,368.
42. Dott. Jannicelli Almerico, titoli 2,730, esami 41,500, totale 44,230.
43. Dott. Viscardi Francesco, titoli 2,184, esami 42, totale 44,184.
44. Dott. Giordano Alberto, titoli 0,637, esami 43,500, totale 44,137.
45. Dott. Angrisani Guglielmo, titoli 1,547, esami 42,500, totale 44,047.
46. Dott. Piccirilli Luigi, titoli 1,092, esami 42,500, totale 43,592.
47. Dott. De Feo Giovanni, titoli 0,455, esami 42,500, totale 42,955.
48. Dott.ssa Cioffi Teresa, titoli 2,730, esami 40, totale 42,730.
49. Dott. Piegari Andrea, titoli 1,455, esami 41, totale 42,455.
50. Dott. Pastore Vincenzo, titoli 2,002, esami 40, totale 42,002.
51. Dott. La Rocca Cono, esami 41,500, totale 41,500.
52. Dott. Focilli Carmine, titoli 1,001, esami 39,500, totale 40,501.
53. Dott. Fiorentino Giuseppe, titoli 3,640, esami 36,600, totale 40,140.
54. Dott. Cuozzo Giuseppe, titoli 2,912, esami 37, totale 39,912.
55. Dott. De Vito Gustavo, titoli 2,184, esami 37,500, totale 39,684.
56. Dott. Cocozza Domenico, titoli 1,543, esami 38, totale 39,543.
57. Dott. Carrara Domenico, titoli 3,003, esami 35,500, totale 38,503.
58. Dott. De Fina Pasquale, titoli 0,637, esami 35, totale 35.637.
59. Dott. Amoresano Amedeo, titoli 0,455, esami 35, totale 35,455.

Salerno, addì 19 luglio 1938 - Anno XVI

Il prefetto: MANNO.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto il proprio decreto, di data odierna, che approva la graduatoria del concorso a posti di medico condotto in Comuni di questa Provincia;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati candidati al concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto per la provincia di Salerno sono dichiarati vincitori ed a ciascuno di essi viene assegnata la sede a fianco indicata:

1. Dott. Ebner Pietro - Ceraso.
2. Dott. Del Duca Domenico - Celle Bulgheria.
3. Dott. Tortora Rosario - Salerno, frazione Giovi e Brignano.
4. Dott. Gambardella Michele - Nocera Inferiore, 1ª condotta.

5 Dott. Sarno Alessandro - Polla, 1ª condotta.
6 Dott. Mazzarella Camillo - Montecorice.
7. Dott. Schiavo Luigi - Cetara.
8. Dott. Pellettieri Luigi - Campagna.
9. Dott. Bertolini Luigi - Salento.
10. Dott. Di Benedetto Raffaele - Sala Consilina.
11. Dott. Scarano Antonio - Castellabate, frazione S. Maria.
12. Dott. Del Giudice Michele - S. Cipriano Picentino, frazione Castiglione.
13. Dott. Rossi Gaetano - Corbara.
14. Dott. Vecchione Giuseppe - Roccagloriosa.
15. Dott. Materazzi Crescenzo - Morigerati.
16. Dott. Bracco Mario - Montesano S. M. 2ª condotta.
17. Dott. Lopiano Michele Capitello, già Policastro del Golfo frazione S. Marina ed altre.
18. Dott. Gambardella Cherubino - Camerota, frazione Licusati.
19. Dotto. Benincasa Mario - Aquara.
20. Dott. Scarpa Vincenzo - Trentinara.
21. Dott. Giuliano Antonio di Francesco - Castel S. Lorenzo.
22. Dott. Russo Paolo - Salvitelle.
23. Dott. Leone Pietro - S. Mauro La Bruca.

I podestà dei suindicati Comuni sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Salerno, addì 19 luglio 1938 - Anno XVI

Il prefetto: MANNO.

(2857)

REGIA PREFETTURA DI ANCONA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1936-XV nella provincia di Ancona e la graduatoria degli idonei formata dalla Commissione stessa;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle provincie, approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1936-XV, nella provincia di Ancona:

N.	Nome		Punti
1.	Bartoli dott. Francesco	punti	64,31/100
2.	Luchetti Mei dott. Corrado	»	60,81/100
3	Caporaletti dott. Mario	»	59,50/100
4.	Benni dott. Antonio	»	57,40/100
5.	Fiorentini dott. Pietro	»	56,91/100
6.	Di Giuseppe dott. Francesco	»	56,38/100
7.	Scavizzi dott. Pompeo	»	56,11/100
8.	Catalani dott. Francesco	»	55 —/100
9.	Sertori dott. Carlo	»	54,90/100
10.	Mancia dott. Nemesio	»	54 —/100
11.	Perini dott. Elio	»	53,95/100
12.	Petetti dott. Francesco	»	53,50/100
13.	Tittarelli dott. Mario	»	52,95/100
14.	Zepponi dott. Giacomo	»	52,50/100
15.	Rovinelli dott. Traiano	»	52,18/100
16.	Sartini dott. Umberto	»	51,63/100
17.	Viglietta dott. Agilulfo	»	51,54/100
18.	Gambelli dott. Alberto	»	51,52/100
19.	Sonaglioni dott. Antonio	»	51,50/100
20.	Talamonti dott. Lorenzo	»	51,18/100
21.	Paduano dott. Mario	»	50,97/100
22.	Vigilante dott. Giovanni	»	50,77/100
23.	Furbetta dott. Leone	»	50,38/100
24.	Bonifazi dott. Giuseppe	»	50,31/100
25.	Battagliese dott. Francesco	»	50,04/100
26.	Simoncelli dott. Guido	»	50 —/100
27.	Aguzzi dott. Virgilio	»	49,59/100
28.	Gabbianelli dott. Lorenzo	»	49,56/100
29.	Belardinelli dott. Attilio	»	49,04/100
30.	Morresi dott. Gelsomino	»	48,79/100
31.	Scilla dott. Mariano	»	48,59/100
32.	D'Errico dott. Nicola	»	48,52/100
33.	Lucarelli dott. Renato	»	48,27/100
34.	Falaschi dott. Umberto	punti	48,19/100
35.	Rocchini dott. Aldo	»	48,18/100
36.	Ventura dott. Luigi	»	47,81/100
37	Romano Giamba dott. Francesco	»	47,74/100
38.	Breccia dott. Filippo	»	47,72/100
39.	Uncini Manganelli dott. Mario	»	47,36/100
40.	Perugini dott. Giulio	»	47 —/100
41.	Rotundo dott. Rocco	»	46,93/100
42.	Simonelli dott. Antonio	»	46,43/100
44.	Fresco dott. Giuliano	»	45,59/100
45.	Antognoli dott. Arturo	»	45,56/100
45.	Antognoli dott. Arturo	»	45,36/100
46.	Gabbianelli dott. Aldo	»	45,54/100
47.	Ventucci dott. Libero	»	45,27/100
48.	Del Bello dott. Balilla	»	44,06/100
49.	Palmieri dott. Alberto	»	43,95/100
50.	Livini dott. Gino	»	43,90/100
51.	Benedetti dott. Alarico	»	43,68/100
52.	Brancaleoni dott. Antonio	»	43,31/100
53.	Guidi dott. Antonio	»	43,13/100
54.	Roberti dott. Giuseppe	»	42,59/100
55.	Rossi dott. Aldo	»	42,34/100
56.	Raffaeli dott. Antonio	»	42 —/100
57.	Eusebi dott. Umberto	»	41,56/100
58.	Santarelli dott. Luigi	»	40,31/100
59.	Giretti dott. Filippo	»	39,22/100
60.	Bocolo dott. Vincenzo	»	36,09/100

Ancona, addì 23 luglio 1938 - Anno XVI

Il prefetto: LA VIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio precedente decreto di pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1936-XV, nella provincia di Ancona;

Visto l'ordine di preferenza indicato dai concorrenti nelle singole domande di partecipazione al concorso suddetto;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con Regio decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1936-XV i seguenti candidati ciascuno per la sede rispettivamente indicata:

1. Bartoli dott. Francesco, punti 64,31/100, Ancona 2ª (San Pietro).
2. Luchetti Mei dott. Corrado, punti 60,81/100, Osimo 2ª condotta urbana.
3. Caporaletti dott. Mario, punti 59,50/100, Ancona (4ª Rurale Torrette).
4. Benni dott. Antonio, punti 57,40/100, Senigallia (Roncitelli).
5. Fiorentini dott. Pietro, punti 56,91/100, Iesi (1ª condotta urbana).
6. Di Giuseppe dott. Francesco, punti 56,38/100, Ancona 7ª rurale (Varano).
7. Scavizzi dott. Pompeo, punti 56,11/100, Ancona 5ª (Gallignano).
8. Catalani dott. Francesco, punti 55/100, Ancona 10ª (Castelferretti).
9. Sertori dott. Carlo, punti 54,90/100, Loreto, condotta di campagna.
10. Mancia dott. Nemesio, punti 54/100, Polverigi.
11. Perini dott. Elio, punti 53,95/100, Loreto città.
12. Petetti dott. Francesco, punti 53,50/100, Senigallia (Scapezzano).
13. Tittarelli dott. Mario, punti 52,95/100, Maiolati.
14. Zepponi dott. Giacomo, punti 52,50/100, Montemarciano.
15. Rovinelli dott. Traiano, punti 52,18/100, Cupramontana.
16. Sartini dott. Umberto, punti 51,63/100, Sassoferrato (Cabernardi).
17. Viglietta dott. Agilulfo, punti 51,54/100, Rosora Mergo (Mergo).

Ancona, addì 23 luglio 1938 - Anno XVI

Il prefetto: LA VIA

(2856)

REGIA PREFETTURA DI FOGGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto del 31 dicembre 1936, n. 983, con cui venne bandito pubblico concorso a posti di levatrice condotta vacanti in questa Provincia alla data 30 novembre 1936, nei comuni di Accadia, Alberona, Cerignola, Isole di Tremiti, Monte S. Angelo (frazione Macchia), Motta Montecorvino, Orta Nova (capoluogo), Orta Nova (frazione Carapelle), S. Severo e Troia;

Visto il proprio decreto del 19 febbraio 1937, n. 50590, con il quale, a modifica parziale del decreto di bando del concorso, al posto di Ortanova (capoluogo) si sostituiva l'altro di Ortanova (fazione di Ordona);

Visto il successivo decreto del 4 gennaio 1938, n. 24218, con il quale, in applicazione dell'articolo 43 del R. decreto 1° marzo 1935, n. 281, si provvedeva all'ammissione delle candidate in possesso dei richiesti requisiti al concorso predetto, e la nota di questa Prefettura del 4 gennaio 1938, n. 24218, con la quale, in adempimento del decreto del Ministero dell'interno in data 9 novembre 1937-XVI, numero 3925, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 novembre successivo, n. 269, si trasmettevano alla competente Commissione esaminatrice presso la Regia prefettura di Bari le domande ed i documenti delle concorrenti;

Vista la nota del 31 maggio 1938, senza numero, con la quale la Regia prefettura di Bari ha trasmesso i verbali della Commissione esaminatrice e restituito i documenti delle partecipanti al concorso;

Visti gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, e gli articoli 68 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 17 luglio 1934, n. 1265:

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate ai posti di levatrice condotta, vacanti nei comuni di Accadia, Alberona, Cerignola, Isole di Tremiti, Monte S. Angelo (frazione Macchia), Motta Montecorvino, Orta Nova (frazione Ordona), Orta Nova (frazione Carapelle), S. Severo e Troia;

1. Brusini Maria fu Coriolano	punti	71,56
2. Barchetta Giovanna fu Alterano	»	65,80
3. Selvaggi Michela di Domenico	»	63,25
4. Tamburro Luisa di Nicola	»	57 —
5. Cassani Adelaide di Giovanni	»	55,93
6. Toselli Agrippina di Gaetano	»	54 —
7. Brognara Gioconda di Guerino	»	52,75
8. Margheri Pierina fu Oreste	»	52,60
9. Coverta Iolanda di Ignazio	»	51,75
10. Pazienza Leonarda di Vincenzo	»	51,25
11. Coronato Amelia di Nunzio	»	50,75
12. Frezza Leonilde di Michele	»	50,25
13. Degli Esposti Zoboli Elsa di Luigi	»	50 —
14. Covitti Rosa di Enrico	»	49,75
15. Capacchione Maria di Nicola	»	49,18
16. Merigli Argia fu Giuseppe	»	48,75
17. Banfi Maria di Dante	»	48 —
18. Ricordini Ines di Eugenio	»	47,50
19. Romagnoli Nella di Augusto	»	46,25
20. De Magistris Elena di Pasquale	»	46 —
21. Lambertini Domigia di Sisto	»	45,75

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Foggia e pubblicato per otto giorni consecutivi presso gli albi pretori dei comuni di Accadia, Alberona, Cerignola, Isole di Tremiti, Monte Sant'Angelo, Motta Montecorvino, Orta Nova, S. Severo e Troia.

Foggia, addì 11 luglio 1938 - Anno XVI

Il prefetto: AVENANTI.

IL PREFETO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto in data odierna, n. 18153-1, col quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per i posti di levatrice condotta, vacanti in questa Provincia alla data 30 novembre 1936 nei comuni di Accadia, Alberona, Cerignola, Isole Tremiti, Monte S. Angelo (frazione Macchia), Motta Montecorvino, Ortanova (frazione Ordona), Ortanova (frazione Carapelle), S. Severo e Troia;

Considerato che alle concorrenti occupanti i primi nove posti in graduatoria spettano — a riconoscimento delle preferenze da esse determinate, compatibilmente con la posizione da ciascuna occupata in graduatoria — le sedi di Sansevero, Cerignola, Troia, Alberona, Motta Montecorvino, Isole Tremiti, Ortanova (frazione Ordona), Orta Nova (frazione Carapelle);

Considerato che le concorrenti occupanti i posti decimo, undecimo e dodicesimo non hanno indicata fra le sedi di gradimento quella di Monte S. Angelo (frazione Macchia) che rimane ultima da attribuire fra quelle messe a concorso;

Considerato che la concorrente risultante al tredicesimo posto in graduatoria ha indicato fra le sedi prescelte quella di Monte S. Angelo (fraz. Macchia);

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarate vincitrici del concorso a posti di levatrice condotta, vacanti in questa Provincia alla data 30 novembre 1936, le levatrici seguenti con destinazione nelle sedi a fianco di ciascuna di esse indicate:

Brusini Maria fu Coriolano, domiciliata a Quingentola (Mantova), destinata a Sansevero;

Barchetta Giovanna di Domenico, domiciliata a Poggio Imperiale (Foggia), destinata a Troia;

Tamburro Luisa di Nicola, domiciliata a Sansevero (Foggia), destinata ad Alberona;

Cassani Adelaide di Giovanni, domiciliata ad Orta Nova (Foggia), destinata ad Accadia:

Toselli Agrippina di Gaetano, domiciliata a Portomaggiore (Ferrara), destinata a Motta Montecorvino; Brognara Gioconda di Guerino, domiciliata a Castelnuovo della Daunia (Foggia), destinata ad Isole Tremiti;

Margheri Pierina fu Oreste, domiciliata a S. Giorgio Lucano (Matera), destinata ad Ortanova (frazione Ordona);

Coverta Iolanda di Ignazio, domiciliata a Garaguso (Matera), destinata ad Ortanova, (frazione Carapelle);

Degli Esposti Zoboli Elsa di Luigi, domiciliata in Bologna, via Massimo d'Azeglio n. 56, destinata a Montesantangelo (frazione Macchia).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Foggia e pubblicato per otto giorni consecutivi nei comuni di Accadia, Alberona, Cerignola, Isole di Tremiti, Monte S. Angelo, Motta Montecorvino, Ortanova, Sansevero e Troia.

Foggia, addì 11 luglio 1938 - Anno XVI

(2855) *Il prefetto*: AVENANTI.

REGIA PREFETTURA DI PADOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia, alla data del 30 novembre 1936, nominata con decreto del Ministero dell'interno in data 14 dicembre 1937-XVI;

Visto l'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, contenente le norme regolamentari per l'espletamento dei concorsi sanitari;

Decreta:

E' approvata la graduatoria seguente dei candidati risultati idonei al concorso sopraindicato, nella quale sono indicati a fianco di ciascun nominativo, i posti ai quali il candidato aspira, in ordine di preferenza:

1° De Marco Mirto, con punti 70.09/100, Padova, Este, Montagnana, Cervarese S. Croce, Urbana, S. Martino di Lupari, Vigonza, Teolo.

2° Saia Luigi, con punti 66/100, Padova (5° Rep. sub.), Cervarese S. Croce, Este (cond. 2ª cat.), Montagnana (3° Rep.), S. Martino Rupari (2° Rep.), Teolo (1° Rep.), Urbana, Vigonza (2° Rep.).

3° Nuzzi Francesco, con punti 65.73/100, Padova (cond. di Mandria e Voltabrusegana), Cervarese S. Croce, S. Martino di Lupari (2° Rep.), Este (cond. 2ª cat.), Montagnana (3° Rep.), Teolo (1° Rep.), Vigonza (2° Rep.), Urbana.

4° Zanella Primo, con punti 64.87/100, Padova, S. Martino Lupari, Este, Montagnana, Cervarese S. Croce, Vigonza, Urbana.

5° Casalino Vito, con punti 64.84/100, Padova, Vigonza, Este, Montagnana, Teolo, Cervarese S. Croce, S. Martino Lupari, Urbana.

6° Puglisi Antonino, con punti 64.10/100, Padova, Cervarese S. Croce, Teolo, Vigonza, Este, Montagnana, S. Martino di Lupari, Urbana.

7° Magnavosco Lamberto, con punti 64.10/100, Padova (5° Rep.), Montagnana (3° Rep.), Este (2° Rep.), S. Martino di Lupari (2° Rep.), Vigonza (2° Rep.), Cervarese S. Croce, Urbana, Teolo.

8° Ilasia Severino, con punti 64.04/100, Este, Montagnana, San Martino di Lupari.

9° Crestani Giuseppe, con punti 63.86/100, Padova (5° Rep. Sub.), Voltabrusegana e Mandria.

10° Bacchini Guglielmo, con punti 63.76/100, Padova (5° Rep. (sub.), (Mandria), Vigonza (2° Rep.); Teolo (1° Rep.), Cervarese

S. Croce, Este (Cond. 2ª cat.), Montagnana (3° Rep.), Urbana, San Martino di Lupari (2° Rep.).

11° Vicenzetto Carlo, con punti 63.55/100, Padova (5° Rep.), Este.

12° Cento Rodolfo, con punti 63.21/100, Padova (5° Rep. sub.), Teolo (2° Rep.), Este, Montagnana (3° Rep.), Vigonza (2° Rep.), Cervarese S. Croce, Urbana, San Martino di Lupari.

13° Bauce Antonio, con punti 62.59/100, Padova (5° Rep. sub.).

14° Lunardi Francesco, con punti 62.40/100, Padova (5° Rep. sub.).

15° Ferrigno Pietro, con punti 62.22/100, Padova (5° Rep. sub.), Este, Montagnana (3° Rep.), S. Martino di Lupari (2° Rep.), Vigonza (2° Rep.), Cervarese S. Croce, Teolo (1° Rep.), Urbana.

16° Moscatello Riccardo, con punti 61.90/100, Cervarese S. Croce, Urbana, Vigonza, Padova, Montagnana, Este, S. Martino di Lupari, Teolo.

17° Severino Pietro, con punti 60.90/100, Padova (5° rep. sub.), Cervarese S. Croce, Teolo (1° rep.), Este, S. Martino di Lupari (2° rep.), Montagnana (3° rep.), Urbana, Vigonza (2° rep).

18° Di Cianni Edoardo, con punti 60.77/100, Padova, Este, Montagnana, Teolo Cervarese S. Croce, S. Martino di Lupari, Urbana, Vigonza.

19° Ferrante Augusto, con punti 60.09/100, Padova.

20° Menichella Donato, con punti 59.17/100, Cervarese S. Croce, Este, Teolo Vigonza, Montagnana, Urbana, S. Martino di Lupari.

21° Piva Augusto Aristide, con punti 59.16/100, Padova (5° Rep. sub.), Montagnana, Este, Teolo.

22° Satto Orazio, con punti 58.86/100, S. Martino di Lupari (2° Rep.), Padova (5° Rep), Este (2ª Cat.), Montagnana (3° Rep.), Cervarese S. Croce, Vigonza (2° Rep.), Urbana, Teolo.

23° Innocenti Tullio, con punti 58.81/100, Padova (5° Rep. sub.), Este, S. Martino di Lupari (2° Rep.), Cervarese S. Croce, Montagnana (3° Rep.).

24° Del Favero Isidoro, con punti 58.31/100, Este, Teolo, Montagnana (3° Rep.), Padova (5° Rep.), Cervarese S. Croce.

25° De Megni Nello, con punti 58.22/100, Padova, Este, Montagnana (3° Rep.), Vigonza (2° Rep.), S. Martino di Lupari (2° Rep.), Cervarese S. Croce, Teolo (1° Rep.), Urbana.

26° Ferlani Pietro, con punti 58.18/100, Padova, Teolo, Montagnana, Este, Cervarese S. Croce, S. Martino di Lupari, Vigonza, Urbana.

27° Ciccia Rosario, con punti 58/100, Padova (5° Rep. sub.), Este (cond. 2ª cat.), Montagnana (3° Rep.), Cervarese S. Croce, S. Martino di Lupari (2° Rep.), Teolo (1° Rep.), Urbana, Vigonza (2° Rep.).

28° Baston Gioacchino, con punti 57.90/100, Vigonza (2° Rep.), S. Martino di Lupari (2° Rep.), Cervarese S. Croce, Teolo (1° Rep.), Este (cond. 2ª cat.), Montagnana ((3° Rep.), Urbana, Padova (5° Rep. sub.).

29° Stizzoli Fortunato, con punti 57.31/100, Padova (5° Rep. sub.), Vigonza (2° Rep), Este (cond. 2ª cat.).

30° Farini Guido, con punti 57.19/100, Padova, Este.

31° Pietrogrande Pietro, con punti 57.10/100, Urbana, Este, Montagnana, Teolo, Padova, Cervarese S. Croce, Vigonza, S. Martino di Lupari.

32° Agostinis Antonio, con punti 57.01/100, Padova (5° Rep.), Montagnana (3° Rep.), Cervarese S. Croce, Este, S. Martino di Lupari, Teolo, Vigonza, Urbana.

33° Dalla Palma Antonio, con punti 57/100, Teolo (1° Rep.), Este, Montagnana, Vigonza, Padova, S. Martino di Lupari, Urbana, Cervarese S. Croce.

34° Meo Francesco, con punti 56.63/100, Padova (5° Rep.), Cervarese S. Croce, Vigonza, Teolo (1° Rep.).

35° Abbruzzo Salvatore, con punti 54.59/100, Padova, Cervarese S. Croce, Este, Montagnana, S. Martino di Lupari, Teolo, Urbana, Vigonza.

36° Salmaso Giorgio, con punti 54.59/100, Padova, Cervarese S. Croce, Este, Montagnana, S. Martino di Lupari, Teolo, Urbana, Vigonza.

37° Mastronardi Gioachino, con punti 53.18/100, Padova (5° Rep.), S. Martino di Lupari (2° Rep.), Teolo (1° Rep.), Vigonza (2° Rep.), Montagnana (3° Rep.), Urbana, Este, Cervarese S. Croce.

38° Luchi Salvatore, con punti 53.13/100, Padova (5° Rep. sub), Este, Montagnana (3° Rep.), Teolo (1° Rep.), Vigonza (2° Rep.).

39° Galimberti Vincenzo, con punti 52.95/100, Montagnana (3° Rep.), S. Martino di Lupari (2° Rep.), Vigonza (2° Rep.), Este (condotta 2ª cat.), Padova (Brusegana 5° Rep.), Cervarese S. Croce (condotta unica), Teolo (1° Rep.), Urbana.

40° Montesanto Mario, con punti 51.59/100, Cervarese S. Croce, S. Martino di Lupari, Padova (5° Rep. sub.), Este (cond. 2ª cat.), Montagnana (3° Rep.), Vigonza (2° Rep.), Teolo (1° Rep.), Urbana (2° Rep.).

41° Bacchin Vittorio, con punti 50.85/100, Este (cond. 2ª cat.), Montagnana (3° Rep.), S. Martino di Lupari (2° Rep.), Teolo (1° Rep), Urbana, Vigonza (2° Rep.).

42° Padovani Armando, con punti 50.72/100, Padova (5° Rep.), Este, Montagnana, Cervarese S. Croce, Teolo, S. Martino di Lupari, Urbana.

43° Molinari Ezio, con punti 50.50/100, Padova, Cervarese Santa Croce, Este, Vigonza, Montagnana, S. Martino di Lupari, Urbana, Teolo.

44° Marsotto Giordano, con punti 50.45/100, S. Martino di Lupari (2° Rep.), Vigonza (2° Rep.), Teolo (1° Rep.), Montagnana (3° Rep.), Este (condotta 2ª cat.), Cervarese S. Croce, Urbana.

45° Mancini Ottavio, con punti 49.50/100, Este, Padova, Montagnana, Teolo, S. Martino di Lupari, Cervarese S. Croce, Urbana, Vigonza.

46° Bertoli Antonio, con punti 48.86/100, Teolo (1° Rep.), Cervarese S. Croce, Urbana, S. Martino di Lupari (2° Rep.), Vigonza (2° Rep.), Montagnana (3° Rep.), Padova (5ª cond.).

47° Camis de Fonsega Augusto Giulio, con punti 47.59/100, Cervarese S. Croce, Este (2ª cat.), Montagnana (3° Rep.), S. Martino di Lupari, Teolo, Urbana, Vigonza.

48° Girardi Umberto, con punti 47.09/100, Cervarese S. Croce, S. Martino di Lupari (2° Rep.), Vigonza (2° Rep.), Montagnana (3° Rep.), Este, Padova (5° Rep.), Urbana, Teolo (1° Rep.).

49° Boscaro Vito, con punti 45.54/100, Este, Montagnana, Teolo, Padova, Cervarese S. Croce, Vigonza, S. Martino di Lupari, Urbana.

50° Maggio Stefano, con punti 44.86/100, Teolo (1° Rep.), Este, Urbana, Vigonza (2° Rep.), S. Martino di Lupari, Montagnana, Cervarese S. Croce, Padova (5° Rep. sub.).

51° Favino Michele, con punti 36/100, Padova (5° Rep. sub.).

E' disposta la inserzione e la pubblicazione della graduatoria che precede nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questa Provincia e dei Comuni interessati.

Padova, addì 26 luglio 1938 - Anno XVI

Il prefetto: CELI.

(2885)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso, bandito da questa Prefettura con avviso in data 26 dicembre 1936-XV, n. 19587/1204, Div. III M., ai seguenti posti di medico condotto:

Padova 5° Reparto suburbano, Cervarese S. Croce, Este, Montagnana 3° Reparto, S. Martino di Lupari 2° Reparto, Teolo 1° Reparto, Urbana, Vigonza 2° Reparto;

Vista la graduatoria dei candidati idonei al concorso sopraindicato e tenute presenti le sedi indicate dai concorrenti in ordine di preferenza, nella rispettiva domanda di ammissione;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono designati ai podestà competenti per la nomina, i seguenti concorrenti per il posto a fianco di ciascuno di essi segnato, secondo le sedi dai concorrenti stessi indicate in ordine di preferenza:

1° De Marco Mirto, residente a Padova, via Marsala n. 9: Padova 5° Reparto suburbano.

2° Saia Luigi, residente a Camposanmartino: Cervarese Santa Croce.

3° Nuzzi Francesco, residente a Padova, corso Vittorio Emanuele presso Munari: S. Martino di Lupari 2° Reparto.

4° Zanella Primo, residente a Padova, strada Tronco Morto n. 75: Este.

5° Casalino Vito, residente a Padova, via Rudena n. 43: Vigonza 2° Reparto.

6° Puglisi Antonino, residente a Catania, via Calatafimi n. 4: Teolo 1° Reparto.

7° Magnabosco Lamberto, residente a Saonara: Montagnana 3° Reparto.

8° Bacchini Guglielmo, residente a Padova, via del Santo n. 33: Urbana.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della Prefettura e di ciascuno dei Comuni sopraindicati.

Padova, addì 26 luglio 1938 - Anno XVI

Il prefetto: CELI.

(2886)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.